

SPETTACOLI

“Virtù e conoscenza” nel 2013 degli Inquieti

Finale Ligure Sabato sera a Santa Caterina la presentazione del Festival Sarà ricordato Tortora a 30 anni dall'arresto. Un premio intitolato a Gallezio



Tradizione
La scorsa edizione del Festival degli Inquieti a Santa Caterina di Finale Ligure

AUGUSTO REMBADO
FINALE LIGURE

Sabato alle 21, presso l'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, sarà presentata la sesta edizione della Festa dell'Inquietudine, che si terrà dal 31 maggio al 2 giugno 2013 a Finale. Nel corso della serata, condotta da Dario Caruso, sarà presentato il film dell'edizione 2012 girato da Eros Achiardi e Barbara Maffeo. E' previsto l'intrattenimento musicale del gruppo jazz Banda Corta. L'ingresso è libero. La Festa dell'Inquietudine è l'evoluzione della cerimonia di premiazione dell'Inquieto dell'anno, nata nel 1996. Dal 2008 si svolge ogni

anno a Finale e propone incontri con critici, professionisti, artisti e scienziati, oltre a mostre, spettacoli, proiezioni e concerti. Filo conduttore dell'edizione 2013 è «Inquietudine. Virtù e conoscenza».
«E' dalla nascita del Circolo che usiamo l'esortazione dantesca "Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza." - spiega Elio Ferraris - Con questi versi abbiamo, più volte, qualificato la nostra Inquietudine. Lo abbiamo fatto perché abbiamo sempre sentito nostro quel desiderio estremo di conoscenza, quel bisogno umano di andare oltre il conosciuto, oltre il visi-

bile, oltre i limiti, perfino, della propria semenza. Ad ospiti autorevoli abbiamo chiesto di partecipare alla Festa e agli eventi di collegamento che si terranno nei prossimi mesi per riflettere con loro su questo argomento, che si ripropone, ai giorni nostri, con straordinaria intensità e con varie angolature».
Fra le novità dell'edizione 2013 c'è il premio dedicato a Giorgio Gallezio, il grande scienziato che ebbe i suoi Natali nel 1772 a Finalborgo e che è sepolto tra gli uomini illustri nel chiostro della Basilica di Santa Croce a Firenze. Il premio farà riferimento alla «Pomona Italiana», la prima e

più importante raccolta di immagini e descrizioni di frutta e alberi fruttiferi realizzata in Italia, appunto da Gallezio. Sarà premiata una personalità che si è distinta nell'ambito naturalistico, e specificamente botanico. Saranno celebrate, inoltre, tre grandi inquieti: Gabriele D'Annunzio e Giuseppe Verdi, nelle ricorrenze delle loro nascite, e Enzo Tortora, nel trentesimo anno dal suo arresto e dall'inizio della sua odissea giudiziaria. Intanto, gli studenti del Liceo Issel di Finale stanno lavorando ai progetti che presenteranno nel corso della Festa all'interno della sessione «Inquietamente».



La storia del Novecento tra musica e parole

ALBENGA ALL'AUDITORIUM SAN CARLO

Musica e parole raccontano il '900

Prosegue con successo la stagione musicale di Palazzo Oddo. La manifestazione, curata dalla Fondazione Gian Maria Oddi e dall'Ucai (Unione cattolica artisti italiani), è giunta al suo terzo appuntamento, dal titolo «Italia Novecento parole, immagini e musica del secolo breve», che si svolgerà sabato, alle 21, all'Auditorium San Carlo. Protagonista assoluto della serata sarà il giornalista e scrittore Ferdinando Molteni, accompagnato al pianoforte a quattro mani da Elena Buttiero e Anita Frumento.

«Durante il concerto saranno proposte le più belle melodie di cento anni di vita italiana, - fanno sapere gli organizzatori. - Sarà una sorta di racconto-concerto, costituito da un viaggio di parole, immagini e suoni attraverso il Novecento. Proprio il secolo che, secondo la nota definizione di Eric J.Hobsbawm, fu 'breve' perché racchiuso fra la tragedia della Grande Guerra e il definitivo crollo del comunismo russo».

Proseguono dalla Fondazione Oddi: «Sarà proposta una lettura rigorosa ma anche emozionante e ricca di sorprese del Novecento italiano in una galleria di personaggi come Mussolini e Marinetti, De Gasperi e Andreotti, Mastroianni e Fellini, Aldo Moro e Bettino Craxi e di incursioni nella vita quotidiana degli italiani: la nascita della televisione, le prime utilitarie, le vacanze di massa. Il tutto contrappuntato dalla grande musica italiana che prende le mosse dal melodramma del primo Novecento, con Mascagni e Leoncavallo, per attraversare la singolare stagione futurista, con Casella e Casavola, giungere al secondo dopoguerra di Manzoni, alle colonne sonore di Nino Rota e Ennio Morricone».

I protagonisti della serata, Elena Buttiero, Anita Frumento e Ferdinando Molteni collaborano da tempo per progetti che uniscono testi, documenti sonori, proiezioni video, immagini fotografiche e musica dal vivo eseguita con pianoforte a quattro mani. **[D.S.R.]**

Al Bunker

pizza

con forno
a legna

Chiuso il martedì

Corso Martiri della Libertà 8
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Tel. 019 503969

Al Bunker dal 1989 offre qualità e serietà al giusto prezzo

A mezzogiorno menù a prezzo fisso Euro 11,00

Tutti i venerdì sera menù a base di pesce
a partire da Euro 18,00

